

minazione austriaca, fu per lunga serie di anni la sede degli uffici amministrativi e giudiziari della valle Intelvi.

Le condizioni topografiche e la comunanza degli interessi locali per ragioni di possidenza, di industrie e di commerci, agevolati nei giornalieri ricambi da facili transiti e da brevi percorrenze, hanno sempre additato nella valle Intelvi la sede di Castiglione a capoluogo e centro naturale dei numerosi comuni che con Arzegno e Pigra completano la circoscrizione di quella zona montuosa. Mentre per contrario, allo stato di fatto, l'aggregazione di Arzegno e di Pigra al mandamento di Menaggio, costituisce in permanenza una situazione anormale ed onerosa, senza che nemmeno al designato capoluogo ne derivi un vero vantaggio dall'unione di due piccoli centri che complessivamente rappresentano una popolazione di poco superiore ai mille abitanti.

Devesi quindi ad un errore, sia pure involontario, ma di grave momento nelle sue conseguenze; e che ripete la sua origine dall'affrettata opera della unificazione legislativa attivata nelle provincie lombarde all'epoca dei pieni poteri del 1859, se d'allora in poi i terrieri di Pigra a tre chilometri di sentiero montuoso e quelli di Arzegno a quattro chilometri di comoda strada carrozzabile da Castiglione d'Intelvi, ne devono percorrere venticinque i primi e venti gli abitanti di Arzegno, col disagio di una viabilità nel suo complesso mulattiera, quando in altro modo ed a pari distanza per accedere da Arzegno a Menaggio, paesi di riviera, non si voglia ricorrere ai mezzi prestati dalla navigazione.

Ai lamentati inconvenienti che per le accennate circostanze perdurano e si ripetono ad ogni giorno col danno della pubblica azienda e degli interessi privati, senz'altro fra le dilatorie di promessi rimedi abbiano ancora sortito un esito favorevole le deliberazioni 10 maggio 1870 e 14 maggio 1862 dei Consigli comunali interessati e il voto unanime del Consiglio provinciale di Como, è ormai di necessità stringente ed imprescindibile l'applicazione di un provvedimento di riparazione che col presente schema di legge sottopongo al vostro benevolo esame.

#### Art. 1.

Dal 1° gennaio 1879 i comuni di Arzegno e di Pigra, del circondario di Como, cesseranno di far parte del mandamento di Menaggio e saranno aggregati nei rapporti amministrativi e giudiziari al mandamento di Castiglione d'Intelvi dello stesso circondario.

#### Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto reale alla esecuzione della presente legge.

**PRESIDENTE.** Onorevole Polti, quando intende svolgere la sua proposta di legge?

**POLTI.** Mi metto interamente a disposizione della Camera e dell'onorevole presidente.

**PRESIDENTE.** In tal caso, quando sarà presente il ministro dell'interno, si fisserà il giorno in cui potrà aver luogo questo svolgimento.

#### ANNUNZIO DI INTERROGAZIONI DEI DEPUTATI COSTANTINI, BORGNI AL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, E DEI DEPUTATI RAZZABONI, BORRUSO, D'IPPOLITO ED ERCOLE AL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.

**PRESIDENTE.** Do lettura di due domande di interrogazione state presentate alla Camera e rivolte al ministro per l'istruzione pubblica:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per i razzizzi comunali in vantaggio del liceo ginnasiale di Teramo.

« Costantini. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione: 1° sul pagamento delle tasse per gli esami di licenza nei licei e negli istituti tecnici comunali pareggiati; 2° sulle condizioni imposte ai giovani studenti cui vengono accordati gli assegnamenti menzionati nell'articolo 198 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione.

« Borgnini. »

L'onorevole ministro dei lavori pubblici avrà la compiacenza di darne notizia al suo collega della pubblica istruzione, onde, di concerto, fissare il giorno in cui possa farsene lo svolgimento. (*Segni d'assenso del ministro*)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio definitivo pel 1878, del Ministero dei lavori pubblici.

Sono state inviate al banco della Presidenza altre quattro domande d'interrogazione, rivolte all'onorevole ministro dei lavori pubblici, e di cui do lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui progetti idraulici relativi alla immissione di Panaro in Cavamento, ed alle bonificazioni del cavo Burano.

« Razzaboni. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il signor ministro dei lavori pubblici sui provvedimenti per torrenti Piazza e Cantagalli nel circondario di Nicastro.

« D'Ippolito. »

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il mini-